

RETTIFICHE

Rettifica del regolamento (UE) n. 692/2014 del Consiglio, del 23 giugno 2014, concernente restrizioni sulle importazioni nell'Unione di merci originarie della Crimea o Sebastopoli, in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 183 del 24 giugno 2014)

A pagina 10, articolo 3, lettera b):

anziché: «b) merci originarie della Crimea o di Sebastopoli che sono state presentate all'esame delle autorità ucraine, per le quali sono state verificate le condizioni per il riconoscimento dell'origine preferenziale a norma del regolamento (UE) n. 978/2012 e del regolamento (UE) n. 374/2014 ⁽²⁾ e per le quali è stato emesso un certificato d'origine dall'autorità competente dell'Ucraina o a norma dell'accordo di associazione UE-Ucraina.

⁽²⁾ GU L 118 del 22.4.2014, pag. 1.»

leggi: «b) merci originarie della Crimea o di Sebastopoli che sono state presentate all'esame delle autorità ucraine, per le quali sono state verificate le condizioni per il riconoscimento dell'origine preferenziale e per le quali è stato emesso un certificato d'origine a norma del regolamento (UE) n. 978/2012 e del regolamento (UE) n. 374/2014 ⁽²⁾ o a norma dell'accordo di associazione UE-Ucraina.

⁽²⁾ GU L 118 del 22.4.2014, pag. 1.»

Rettifica della direttiva 2014/47/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione e che abroga la direttiva 2000/30/CE

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 127 del 29 aprile 2014)

A pagina 147, articolo 24, punto 1:

anziché: «Entro il 20 maggio 2016 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'applicazione e sugli effetti della presente direttiva. La relazione analizza in particolare gli effetti in termini di miglioramento della sicurezza stradale, nonché i costi e i benefici di un eventuale inserimento delle categorie N 1 e O 2 nell'ambito di applicazione della presente direttiva.»

leggi: «Entro il 20 maggio 2020 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'applicazione e sugli effetti della presente direttiva. La relazione analizza in particolare gli effetti in termini di miglioramento della sicurezza stradale, nonché i costi e i benefici di un eventuale inserimento delle categorie N 1 e O 2 nell'ambito di applicazione della presente direttiva.»
